

“Ciclonauti” a Portogruaro per chi ama pedalare slow

Tre giorni all'insegna di “Ciclomundi”, festa internazionale dedicata alle due ruote con reading, teatro, laboratori per i bambini e incontri con scrittori e artisti

di Cristina Favento

“Ciclomundi celebra il mito, l'epopea e l'utopia della bicicletta in tre giorni di pace, amore e pedalate dedicati a tutti i ciclonauti, veloviaggiatori e sognatori su due ruote. Ciclomundi è come il telaio di una grande bicicletta. Sulla sua sella salgono portatori sani di esperienze innovative nelle città del pianeta: scrittori, musicisti, attori, artisti e performer; urbanisti, architetti, cartografi, geografi ed esploratori; pensatori, antropologi, artigiani e viaggiatori di ogni tipo, da ogni parte del mondo”.

Questa la presentazione della grande festa internazionale dedicata al viaggio e al mondo delle due ruote, organizzata a Portogruaro da Ediciclo Editore. Da domani a domenica, si susseguiranno spettacoli, animazioni, laboratori e incontri che spazieranno dalla viabilità sostenibile al turismo responsabile (programma su www.ciclomundi.it).

Per sostenersi, Ciclomundi ha cooperato con altre manifestazioni - dal Festival della Viandanza di Monteriggioni al Cargo Bike Festival olandese - e con blogger, associazioni e media-partner del mondo della bicicletta, e non solo, che hanno supportato una solida campagna di crowdfunding.

Il primo colpo di pedale è in programma domani (ore 17) con un incontro intitolato “Le nuove strade del turismo”, promosso dal Vegaldi Portogruaro, che conterà tra i relatori Pierre Sabouraud, il promotore della famosa ciclovia che collega Parigi a Londra. Nel mentre, arriverà da Torino una carovana a pedali, organizzata con la collaborazione di Wild Track e de La Stazione delle Biciclette di Milano, in tempo per assistere al reading dedicato ad Annie Londonderry, la prima cicloviatrice che sul finire dell'800 partì da Boston solo con un revolver e un cambio di biancheria riuscendo a fare il periplo della Terra. Lo

spettacolo “Mrs Annie e il giro del mondo” vedrà come interpreti Caterina Gramaglia, Massimo Poggio e Gualtiero Burzi.

Tra sabato e domenica si potranno incontrare pensatori e ciclonauti, scrittori e artisti: da Marc Augé a Claude Marthaler, da Emilio Rigatti ad Andrea Satta. Ci sarà un convegno che metterà a confronto il mondo degli artigiani e l'industria della bicicletta con due docenti di Ca' Foscari che presenteranno studi di settore. Sabato si potrà partecipare alla grande escursione a pedali “Di ruota in ruota”, organizzata da Sagitta Bike, che partirà nel tardo pomeriggio da piazza della Repubblica per rientrare a metà serata, in tempo per il concerto con la Microrchestra. Sarà proposto un omaggio all'astrofisica amante delle due ruote Margherita Hack e, a mezzanotte, si accenderà il maxischermo per la partita Italia-Inghilterra, con un commento d'eccezione.

Domenica ancora incontri con i cicloviatrici e un dibattito aperto dedicato al Manifesto della Lentezza, per parlare di cosa significa muoversi e pensare slow. E ancora laboratori, animazioni per bambini, altre escursioni a pedali. In chiusura, un carovana partirà da Ciclomundi e raggiungerà Monteriggioni con la collaborazione del Festival della Viandanza, Lifeintravel e il Giro d'Italia in 80 librie.

Durante la manifestazione sarà allestita anche un'area expo che ospiterà gli stand di tour operator (tra i confermati Due ruote nel vento, Ecologico Tours, Funactive Tours, Girolibero, Verdenatura), produttori di bici, ciclofficine, riviste di settore, enti del turismo e associazioni a tema provenienti anche dalle Fiandre, dall'Austria e dalla Slovenia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Festa internazionale dedicata al viaggio su due ruote a Portogruaro

